AGER PUGLIA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: **2023 - 2024 - 2025**

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1 Analisi macroeconomica

2.1.1. Condizione socio-economica

2.1.2. Situazione economica territoriale settore di riferimento

2.1.3. Struttura organizzativa

3. Funzioni esercitate su delega

4. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

4.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

4.2. Elenco opere pubbliche non realizzate

4.3. Analisi delle risorse

4.3.1. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

4.3.2. Entrate da proventi extra-tributari

4.3.3. Entrate finanziate in conto capitale

4.3.4. Verifica limiti di indebitamento

4.3.5. Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

4.3.6. Proventi dei servizi dell'ente

4.4. Equilibri di bilancio

4.5. Quadro generale riassuntivo

5. Linee programmatiche di mandato

5.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2023-2025

6. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

7. La sezione operativa

7.1 SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

7.2 SEZIONE STRATEGICA - Seconda parte

8. La spesa per le risorse umane

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento programmatorio su base triennale di cui gli enti devono dotarsi nel rispetto di quanto previsto dalla legge di riforma sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali, ed in particolare dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/201, principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio. Detto principio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro politiche e piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e di promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il Dup è uno strumento di guida strategica ed operativa e costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione individua le finalità e i contenuti del DUP per le due sezioni che lo compongono: Sezione Strategica (SeS) e sezione Operativa (SeO). Non essendo definito a monte uno schema valido per tutti gli Enti chiamati all'adozione, l'Agenzia Territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei Rifiuti ha predisposto il Documento adattandolo alla propria sfera di competenza.

Il Documento così definito contiene decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente e si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente. Per l'Agenzia, il documento assume valore non solo di fronte ai portatori di interesse, ma nella sua stessa dimensione di raccordo e verifica tra i livelli decisionali dell'Agenzia stessa.

Il bilancio di previsione triennale, rappresenta con chiarezza, non solo gli effetti delle scelte assunte, ma anche la coerenza e l'adesione con gli obiettivi stabiliti dalla legge istitutiva dell'Agenzia e l'azione gestionale collegata, sia in termini di rappresentazione della loro dimensione economico finanziaria che con riferimento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato che per l'Agenzia, indicano obiettivi e strategie di medio e lungo periodo non coincidenti, in senso stretto, con un mandato amministrativo di carattere politico ma che coincidono con le indicazioni contenute nella legge istitutiva.

L'Agenzia Territoriale della regione Puglia per il Servizio dei Rifiuti, è Ente pubblico autonomo obbligatorio ex lege ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs. 138/2011 che prevede che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 dello stesso articolo, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56. L'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale ottimale, corrispondente all'intero territorio regionale. All'art. 9 della legge istituiva regionale sono indicate le funzioni alla stessa delegate, ovvero:

a) determinare le tariffe per l'erogazione dei servizi di competenza, in conformità alla disciplina statale, conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale;

b) determinare e controllare i livelli generali del servizio e gli standard di qualità; predispone lo schema-tipo dei bandi di selezione pubblica e i contratti di servizio;

c) disciplinare i flussi di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento e dei rifiuti da avviare a recupero da FORSU e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale;

d) predisporre i meccanismi di soluzione alternativa delle controversie tra imprese e utenti nel rispetto di quanto previsto dal codice degli appalti pubblici; assicurare altresì la consultazione delle organizzazioni economiche, ambientali, sociali e sindacali del territorio e collabora con le autorità

o organismi statali di settore;

e) predisporre le linee guida della Carta dei servizi;

f) può espletare, su delega delle Aree omogenee, le procedure di affidamento del servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;

g) può espletare attività di centralizzazione delle committenze nonché attività di committenza ausiliarie;

h) subentrare nei contratti stipulati dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, aventi a oggetto la realizzazione e la gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani – implementazione della strategia impiantistica regionale.

Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 68 del 14 dicembre 2021, che ha emendato e approvato la proposta di Pano presentata alla assise pugliese con Delibera della Giunta regionale n. 1651 del 15/10/2021, è stato emanato il nuovo "Piano regionale di gestione rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e del Piano bonifiche aree inquinate".

Il Piano contiene numerosi elementi di novità rispetto agli scenari disegnati dalla precedente normativa di pianificazione regionale che vedranno AGER nel prossimo futuro fortemente impegnata a rivestire un ruolo di primaria importanza, soprattutto nell'impulso ed alla realizzazione del potenziamento della dotazione impiantistica a servizio del ciclo della gestione dei rifiuti urbani in Puglia.

Nel corso del 2022 AGER ha avuto modo di dare concretezza a quanto previsto nel Piano, conducendo le attività amministrative volte alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento di alcune frazioni merceologiche di rifiuto urbano e nel corso delle annualità 2023-2025 continuerà nel lavoro di implementazione della strategia impiantistica regionale a servizio del ciclo dei rifiuti in Puglia.

La disciplina regolatoria in materia di rifiuti – il ruolo di AGER nella regolazione tariffaria.

In applicazione delle funzioni di Ente Territorialmente Competente attribuite ad AGER ai sensi della vigente disciplina regolatoria in materia di rifiuti, l'Agenzia svolge le funzioni di supporto locale dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per la definizione dei criteri di

riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, applicando il Metodo Regolatorio quale principale strumento applicativo di settore.

Tali compiti, al pari di quanto fatto nel precedente anno, verranno svolti con riferimento alle attività relative alla:

- Determinazione PEF TARI per i Comuni ed i gestori dei servizi di spazzamento e raccolta;
- Determinazione delle tariffe “al cancello” degli impianti inseriti nel ciclo di gestione dei rifiuti pugliese;
- Implementazione della disciplina regolatoria con riferimento alla Qualità Contrattuale, già avviata nel corso del 2022, e che vedrà significative evoluzioni applicative a partire dall’annualità 2023
- Redazione, all’interno della branca contrattualistica della disciplina regolatoria, degli schemi-tipo di contratto per i servizi e gli impianti dell ciclo di gestione dei rifiuti pugliese

Consolidamento del perimetro organizzativo di AGER.

Nel corso dell’annualità 2022 sono state avviate le procedure volte al consolidamento del perimetro organizzativo di AGER, che quale ente di recente istituzione ha potuto contare quasi esclusivamente su unità lavorative assunte a tempo determinato.

Da sottolineare è la circostanza per la quale, da luglio 2022 a febbraio 2023, 5 unità di personale in servizio presso l’ente con contratti di lavoro a tempo determinato sono risultate vincitrici di altre prove concorsuali per posizioni a tempo indeterminato presso altri enti e conseguentemente hanno optato per le dimissioni da AGER, alle quali si aggiunge la perdita di un’altra unità lavorativa in comando presso altro ente ai sensi dell’art. 37, co.1-bis del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022. Tale circostanza ha portato a 6 le unità di personale venute meno nel perimetro organizzativo di AGER.

A ciò aggiungasi che nel corso dell’ultimo biennio l’Agenzia ha visto crescere significativamente le proprie funzioni (si pensi anche solo agli adempimenti legati alla disciplina regolatoria ai quali si aggiungono le attività legate all’implementazione della dotazione impiantistica regionale fino ai numerosi compiti straordinari assegnati dalla Regione Puglia all’Agenzia) con un conseguente aggravio di carico di lavoro per l’ente.

Alla luce delle evoluzioni gestionali e organizzative, anche significative, che in questo triennio hanno interessato l’Agenzia ed i suoi ambiti di intervento, si rende fondamentale procedere al consolidamento della struttura organizzativa, raggiungendo gli obiettivi delineati nei documenti programmatori dell’ente in materia di personale (Piano del Fabbisogno e Piano Occupazionale).

Strategia regionale in materia di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti speciali (fanghi di depurazione) - partecipazione in ASECO spa

Il segmento impiantistico è stato caratterizzato da un deficit comune alle regioni del Centro-Sud, in particolar modo nel settore del trattamento e recupero della frazione organica da raccolta differenziata. In considerazione delle misure attuate nel percorso di pianificazione regionale attinente al ciclo dei rifiuti, sono stati predisposti interventi finalizzati a ridurre il gap derivante da detto deficit. Va altresì evidenziato che il mercato pugliese del trattamento di fanghi e della FORSU è fortemente deficitario in termini di dotazione impiantistica e caratterizzato dal rischio che si verifichino rendite oligopolistiche; relativamente alla FORSU, tale rischio è stato riconosciuto anche dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) nell'indagine conoscitiva sul mercato dei rifiuti urbani del 2016 (IC49 – Mercato della gestione dei rifiuti solidi urbani, gennaio 2016), ove si sottolinea che "*per quanto concerne la frazione differenziata – e segnatamente il trattamento della frazione organica (FORSU), che si svolge in un regime di libero mercato –, si osservano prezzi di conferimento praticati dai gestori degli impianti di trattamento spesso ritenuti eccessivi dagli Enti locali in conseguenza del potere di mercato da questi posseduto*". In tale scenario di rigidità strutturale del mercato è stato avviato dal 2016 un percorso che vede il ruolo del "pubblico" nel segmento dell'impiantistica, quale caposaldo nello scenario di medio-lungo periodo nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Tale scelta si fonda sulla necessità di garantire continuativamente il soddisfacimento del fabbisogno complessivo di domanda di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ottimizzando le sinergie con il polo impiantistico gestito dagli operatori privati inseriti nel contesto di mercato, al fine di evitare altresì il verificarsi di situazioni emergenziali in servizi essenziali, quale quello relativo alla gestione dei rifiuti. Negli ultimi anni, infatti, a seguito anche dell'aumento del livello di raccolta differenziata sono state registrate notevoli criticità nel soddisfacimento del fabbisogno dei conferimenti di alcune frazioni di rifiuti prodotti da parte dei Comuni come la frazione organica, tali da determinare la destinazione dei flussi in impianti fuori regione, con una inevitabile maggiorazione di costi principalmente per i più onerosi trasporti.

Il segmento in esame, caratterizzato da attività di tipo "capital intensive", ovvero con costi di investimento rilevanti, è attribuito normativamente all'AGER, organo di governo d'ambito su scala regionale rappresentante di tutti i comuni, che gestisce inoltre i contratti di concessione vigenti stipulati dai Comuni e dagli ex ATO con gli operatori economici privati.

Nel segmento impiantistico occorre evidenziare la carenza di soggetti pubblici gestori ad eccezione degli impianti di TMB (trattamento meccanico-biologico) ubicati nel territorio dei comuni di Bari e Foggia, l'impianto di compostaggio a servizio Comune di Taranto e l'impianto di selezione e di trattamento di alcune frazioni differenziate secche di Molfetta.

Al fine di evitare ulteriori situazioni emergenziali, il Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani approvato nel dicembre 2021, ha previsto un rafforzamento del sistema impiantistico per il trattamento di tutte le frazioni merceologiche di rifiuti, con una particolare attenzione agli interventi mirati da realizzare nel medio periodo

In questo scenario l'intervento pubblico con la costituzione di una società per la gestione dei segmenti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, segmenti nei quali vi è maggior rigidità strutturale di mercato, rappresenterebbe una soluzione compatibile con le politiche ambientali in quanto idonea a garantire un meccanismo virtuoso e compensativo del mercato privato nel perseguimento degli obiettivi di economia circolare fissati dagli strumenti di pianificazione e dalle normative vigenti, in linea con le sfide ambientali e di sviluppo che attendono la Puglia nei prossimi anni.

Dal lato del segmento del trattamento fanghi vi sono le medesime problematiche riscontrate nel trattamento dei rifiuti urbani differenziati, ed in particolare della frazione organica. Invero anche per gli scarti di processo degli impianti di depurazione e dei fanghi sussistono le medesime criticità consistenti nel deficit strutturale impiantistico, che induce AQP a garantire conferimenti in impianti al di fuori del territorio regionale.

Proprio il contesto comune dei due segmenti industriali (trattamento rifiuti urbani/frazione organica e trattamento fanghi dall'attività di depurazione) consente di sviluppare sinergie per un intervento pubblico nel rispetto dei percorsi di razionalizzazione degli asset pubblici, massimizzazione delle economie di scala e di efficienza dei servizi pubblici a rete di rilevanza economica, anche attraverso la costituzione di un soggetto pubblico che operi nei detti settori.

La costruzione di questo percorso trae beneficio dal know-how sino ad oggi acquisito da AQP tramite la propria partecipata ASECO avente un'esperienza pluriennale nel trattamento degli scarti dei processi di depurazione della frazione organica derivante da raccolta differenziata.

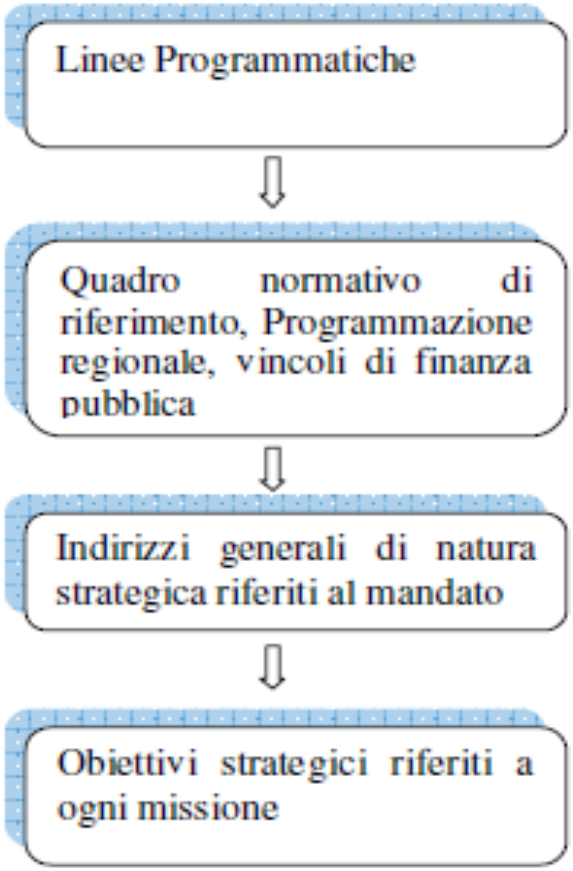
In un contesto di transizione ecologica, risulta chiaro che i temi su menzionati, possono rappresentare una parte rilevante del percorso condiviso tra i settori della gestione dei rifiuti e dell'idrico.

L'unione di alcuni percorsi ambiziosi afferenti al settore rifiuti può convergere nel modello della società in house, quale ente societario creato ad hoc dalle amministrazioni pubbliche per la realizzazione di opere o servizi nell'interesse della collettività, guidate e sottoposte al controllo stringente dell'ente affidante.

Nel perseguimento del percorso esposto, risulta necessario ultimare il percorso già intrapreso, portando AGER all'assunzione di una partecipazione che garantisca un ruolo gestionale qualificante secondo i principi dell'*in house providing*, in modo da consentire una piena sinergia anche operativa in capo ad AGER e ad AQP, consentendo loro di affidare alla Newco rispettivamente le attività di realizzazione e gestione degli impianti di trattamento,

recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani e le attività di recupero e smaltimento dei fanghi di depurazione delle acque reflue urbane prodotti dai depuratori gestiti.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ALL'ENTE

AGER PUGLIA

2.1 Analisi macroeconomica

Il triennio di riferimento del Documento programmatico coincide con l'arco temporale dei documenti di programmazione nazionali rappresentati con il Documento di Economia e Finanza, presentato dal Governo e approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 ottobre 2022 ed aggiornato il 21 novembre 2022, nel quale sono tracciate le linee guida della politica di bilancio e di riforma che si intende attuare nel successivo triennio.

All'interno del Documento Programmatico di Bilancio 2023 il Ministero dell'Economia e delle Finanze attesta che la previsione di crescita del PIL per l'anno 2022 migliora rispetto alla prima versione del DPB, passando al 3,7 per cento (dal 3,3 per cento). Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale. Nel dettaglio, il miglioramento della previsione per il 2022 scaturisce da una performance dell'attività nel terzo trimestre più vivace rispetto a quanto prefigurato nella precedente versione del DPB 2023. D'altro canto, le valutazioni interne più aggiornate prospettano una variazione negativa del PIL per l'ultimo trimestre dell'anno, che risulterebbe da un arretramento congiunturale del valore aggiunto dell'industria e da un rallentamento della crescita dei servizi. Ciononostante, la dinamica dell'attività nella seconda parte dell'anno eserciterebbe un effetto trascinamento non trascurabile sul 2023, pari allo 0,3 per cento, superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.

A partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno. Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto al DPB di inizio ottobre, pari a 0,3 punti percentuali, è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene

della previsione.

2.1.1 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA

Il Consiglio Regionale della Regione Puglia ha approvato il con la propria delibera n. 1608 del 21 novembre 2022 il Documento Economia e Finanza Regionale 2023/2025.

Al punto 2.4.8.3 con riferimento al Ciclo Rifiuti e Bonifiche è riposta attenzione al sistema di gestione dei rifiuti urbani. Regione Puglia ritiene strategico perseguire la chiusura del ciclo dei rifiuti attraverso il miglioramento del sistema integrato di raccolta e smaltimento al fine di assicurare la valorizzazione delle attività di riciclo e recupero del rifiuto. Nell'ottica di perseguimento dell'obiettivo la programmazione regionale prevede strategie di azione e misure specifiche in grado, da un lato, di incrementare le percentuali di raccolta differenziata e dall'altro di garantire la realizzazione di un adeguato sistema impiantistico di trattamento del rifiuto e di produzione di EoW (End of Waste), prevalentemente a titolarità pubblica, in attuazione del principio di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali, nonché del rispetto del contenimento dei costi per la gestione ed il trattamento dei rifiuti. E' inoltre prevista continuità nel sostegno ad opere finalizzate a realizzare una filiera industriale di raccolta e smaltimento all'interno della quale verranno adottate delle pratiche che abbiano come obiettivo primario il trattamento del rifiuto come risorsa da riconvertire o riutilizzare in energia pulita e materiali da riuso, secondo l'ordine di priorità stabilito dalla gerarchia dei rifiuti, vietando l o smaltimento in discarica di tutti i rifiuti idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo e quindi limitando fortemente la percentuale di i rifiuti da collocare in discarica. Si provvederà ad implementare l'impiantistica per il trattamento della frazione organica, con produzione di compost da utilizzare in agricoltura previa raffinazione del prodotto grezzo, incrementando la percentuale di frazione organica intercettata dalle utenze domestiche e non domestiche e diminuendo impurità in essa contenute. Altro obiettivo ritenuto strategico in materia di bonifica dei siti contaminati, al fine di tutelare la salute dei cittadini e l'ambiente, è il disinquinamento, il risanamento ed il recupero ambientali dei siti contaminati, potenzialmente contaminati e/o caratterizzati dalla presenza di fonti inquinanti presenti sul territorio pugliese, attraverso la realizzazione di interventi che privilegino l'uso di tecniche e tecnologie "rifiuti free" e in linea con il nuovo principio euro unitario del Do no Significant Harm (DNSH). Particolare rilievo verrà dato alle azioni di sostegno economico ai Comuni pugliesi, mediante risorse comunitarie e regionali, volte ad attivare e accelerare i processi di bonifica del suolo e della falda o a recuperare arre su cui insistono rilevanti quantitativi di rifiuti, ponendo attenzione ai siti in passato utilizzati come ex discariche per superare situazioni

critiche nella gestione dei rifiuti, alle aree in attesa di ripristino ambientale o a siti produttivi dismessi e abbandonati. L'azione regionale in materia, inoltre, si interseca e integra con il perseguimento dell'obiettivo strategico dell'investimento 3.4 "Bonifica dei siti orfani" del PNRR. Il PNRR nazionale, infatti, nella missione due M2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", ed in particolare, nella componente M2C4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" che pone in campo azioni per rendere il Paese più resiliente agli inevitabili cambiamenti climatici, per proteggere la natura e le biodiversità e garantire la sicurezza e l'efficienza del sistema idrico, prevede nella misura/azione tre M2C4.3 di "Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine. La Regione Puglia è soggetto attuatore per gli investimenti selezionati sul territorio regionale. L'investimento si pone l'obiettivo, con riferimento all'inquinamento industriale che ha lasciato in eredità molti siti "orfani", rischio significativo per l'ambiente, per la salute e la qualità della vita, di dare ai terreni industriali dismessi e degradati un secondo uso, favorendo il loro reinserimento nel mercato immobiliare, riducendo l'inquinamento e l'impatto ambientale e promuovendo l'economia circolare. Tali aree rappresentano, se riqualificate, una risorsa per lo sviluppo economico, in alternativa alle zone vergini, il cui riutilizzo consentirebbe anche di preservare capitale naturale e ridurre gli impatti sulla biodiversità. In tale direzione si orienta il redigendo Piano Nazionale di transizione ecologica, risposta nazionale alle sfide dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e del Green Deal europeo, oltre che del Regolamento Tassonomia UE sulle attività sostenibili, che accompagna implementa ed integra gli investimenti del PNRR, in particolare nella misura M2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica". Da ultimo, con l'intento di promuovere la tutela ambientale e sanitaria, particolari iniziative saranno orientate a supportare i Comuni nelle attività di rimozione dei rifiuti abbandonati sul proprio territorio e in azioni attuative dl programma di riduzione della produzione di rifiuti mediante azioni in grado di incidere sulla fase del consumo, utilizzo e differenziazione dei prodotti.

In questo quadro generale l'Agenzia, ha operato all'interno di un contesto normativo dinamico che ha richiesto lo sforzo di convergere verso una visione maggiormente unitaria e coordinata nella gestione dei servizi e che, allo stesso tempo, ha acquisito e fatto proprie molteplici istanze di intervento nelle direttrici proprie dell'azione di governo regionale.

2.1.2 – SITUAZIONE ECONOMICA TERRITORIALE SETTORE DI RIFERIMENTO

La Regione Puglia, previa consultazione con gli stakeholders, ha predisposto il nuovo Piano Regionale di Gestone dei Rifiuti Urbani, approvato in data 14 dicembre 2021 con delibera del Consiglio Regionale n. 68. Il piano inquadra la gestione dei rifiuti urbani e dei loro trattamenti e quella dei fanghi di depurazione, con l'obiettivo della chiusura del ciclo. Il Nuovo Piano così prevede l'aggiornamento dei criteri localizzativi degli impianti di gestione dei rifiuti e comprende l'aggiornamento dei criteri localizzativi degli impianti di gestione dei rifiuti.

Le azioni principali saranno volte al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa vigente anche attraverso il potenziamento della dotazione impiantistica che permetterà il superamento, auspicabilmente definitivo, delle fasi emergenziali vissute negli anni passati con riferimento alla gestione e trattamento della FORSU.

Ma gli investimenti impiantistici si faranno forti anche dell'opportunità offerta dal nuovo ciclo di Programmazione delle risorse finanziarie provenienti dalle politiche dell'unione Europea, che potranno essere destinate alla realizzazione di impianti volti a consolidare la strategia infrastrutturale della Regione Puglia in materia di facilities all'interno del ciclo dei rifiuti.

Ulteriore attenzione sarà certamente data ad interventi volti a intervenire in favore delle Amministrazioni Comunali che si trovino nella condizione di avere sopportato o di sopportare costi non previsti nell'assolvimento del proprio ruolo all'interno del ciclo dei rifiuti urbani nonché per significative fluttuazioni dei valori delle tariffe di conferimento.

2.1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Qui di seguito si riporta la struttura organizzativa dellEnte

UFFICIO INFRASTRUTTURE e DOTAZIONI FUNZIONALI AL CICLO DEI RIFIUTI	UNITÀ	FIGURE PROFESSIONALI	CATEGORIA
Ufficio INFRASTRUTTURE e DOTAZIONI FUNZIONALI AL CICLO DEI RIFIUTI	2	Istruttore Direttivo Tecnico	D
Ufficio INFRASTRUTTURE e DOTAZIONI FUNZIONALI AL CICLO DEI RIFIUTI	2	Istruttore tecnico	C

UFFICIO REGOLAZIONE e GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI/ CONTROLLO ESECUTIVO SUI CONTRATTI	UNITÀ	FIGURE PROFESSIONALI	CATEGORIA
Ufficio REGOLAZIONE e GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI/ CONTROLLO ESECUTIVO SUI CONTRATTI	1	Istruttore Direttivo Tecnico	D
Ufficio REGOLAZIONE e GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI/ CONTROLLO ESECUTIVO SUI CONTRATTI	2	Istruttore tecnico	C
Ufficio REGOLAZIONE e GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI/ CONTROLLO ESECUTIVO SUI CONTRATTI	1	Istruttore tecnico	C

UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA INTERNA	UNITÀ	FIGURE PROFESSIONALI	CATEGORIA
Ufficio GESTIONE AMMINISTRATIVA INTERNA	1	Istruttore Direttivo Amministrativo	D
Ufficio GESTIONE AMMINISTRATIVA INTERNA	1	Istruttore amministrativo	C

UFFICIO FLUSSI FINANZIARI	UNITÀ	FIGURE PROFESSIONALI	CATEGORIA
Ufficio FLUSSI FINANZIARI	1	Istruttore Direttivo Amministrativo	D
Ufficio FLUSSI FINANZIARI	3	Istruttore contabile	C

UFFICIO DIREZIONE GENERALE E SUPPORTO AGLI ORGANI DI GOVERNO	UNITÀ	FIGURE PROFESSIONALI	CATEGORIA
Ufficio DIREZIONE GENERALE E SUPPORTO AGLI ORGANI DI GOVERNO	1	Istruttore Direttivo amministrativo	D
Ufficio DIREZIONE GENERALE E SUPPORTO AGLI ORGANI DI GOVERNO	1	Istruttore contabile	C
Ufficio DIREZIONE GENERALE E SUPPORTO AGLI ORGANI DI GOVERNO	1	Istruttore Amministrativo	C
Ufficio DIREZIONE GENERALE E SUPPORTO AGLI ORGANI DI GOVERNO	1	Informatico	C

2.2 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.2.1 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'Agenzia Territoriale della Regione Puglia è partecipata dai Comuni del territorio pugliese, dalla città Metropolitana e dalla Regione Puglia. Dalla legge istituiva ad oggi non vi sono società partecipate.

3 - Funzioni esercitate su delega

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO - NON PRESENTI -

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi: L.R. Puglia 67/2018 Art. 103 "Disposizioni in materia di Osservatorio regionale dei rifiuti. Al fine di sostenere le attività della segreteria tecnica dell'Osservatorio regionale dei Rifiuti (O.R.R.), per le quali l'AGER è tenuta a garantire il supporto attraverso la gestione operativa, sono trasferiti annualmente alla medesima AGER euro 200 mila. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 9, programma 3, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, di euro 200 mila. La medesima dotazione finanziaria, in termini di competenza, è assegnata per ciascuno degli esercizi finanziari 2020 e 2021. Con nota della Regione Puglia AOO 092/0000833 la dotazione finanziaria è stabilita in € 200.000,00 per gli esercizi 2022 e 2023.

- Funzioni o servizi: Analisi dei dati ambientali forniti da parte delle Amministrazioni Comunali e dei gestori degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e definizione di un modello unico di trasposizione dei dati. Valutazioni in ordine ai flussi di rifiuti indifferenziati e differenziati previsti dal P.R.G.R.U e definizione di un modello unico di trasposizione dei dati. .Analisi del fabbisogno impiantistico dei TMB e valutazioni in ordine alla riconversione degli impianti di trattamento di indifferenziato in impianti di trattamento del rifiuto organico ex art. 13 c. 3 L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.

- Trasferimenti di mezzi finanziari: € 200.000,00

- Unità di personale trasferito: 0

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le funzioni trasferite per delega sono in linea con le funzioni delegate con la legge istitutiva 20/2016.

4 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

4.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Il Piano triennale oggetto di approvazione unitamente alla proposta del Bilancio di Previsione 2023/2025, è allo stato attuale privo di OO.PP. L'Agenzia ha in programma la realizzazione di una serie di impianti, come si evince anche dagli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura previsti nel programma biennale dei servizi e forniture, che al momento non sono finanziati, ma per i quali è in corso la definizione delle risorse finanziarie e che, quindi, successivamente si provvederà con una modifica al programma triennale dei lavori.

Gli altri interventi già previsti nel precedente programma triennale delle OO.PP. sono già stati aggiudicati e pertanto non rientrano nel predetto Piano ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 50/2016

4.2 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	7.006.261,66	6.849.065,27	5.001.640,76	2.374.800,19	1.821.026,40	1.621.026,40	- 52,519
Extratributarie	0,00	352.053,36	1.318.867,58	167.896,98	120.000,00	120.000,00	- 87,269
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**7.006.261,66**	**7.201.118,63**	**6.320.508,34**	**2.542.697,17**	**1.941.026,40**	**1.741.026,40**	**- 59,770**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	765.465,52	8.059.673,40	2.444.660,32	559.478,19	0,00	0,00	- 77,114
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**7.771.727,18**	**15.260.792,03**	**8.765.168,66**	**3.102.175,36**	**1.941.026,40**	**1.741.026,40**	**- 64,607**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	0,00	7.652.820,83	31.549.898,26	18.348.635,32	915.128,59	0,00	- 41,842
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	556.715,97	3.349.317,86	822.934,90	586.074,21	0,00	0,00	- 28,782
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**556.715,97**	**11.002.138,69**	**32.372.833,16**	**18.934.709,53**	**915.128,59**	**0,00**	**- 41,510**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**8.328.443,15**	**26.262.930,72**	**41.138.001,82**	**22.036.884,89**	**2.856.154,99**	**1.741.026,40**	**- 46,431**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	4.267.358,46	9.097.857,52	7.479.108,66	5.697.836,32	- 23,816
Extratributarie	0,00	4.376,09	1.666.544,85	1.514.392,67	- 9,129
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**4.267.358,46**	**9.102.233,61**	**9.145.653,51**	**7.212.228,99**	**- 21,140**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**4.267.358,46**	**9.102.233,61**	**9.145.653,51**	**7.212.228,99**	**- 21,140**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	0,00	3.598.117,43	38.954.601,66	25.949.761,34	- 33,384
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**0,00**	**3.598.117,43**	**38.954.601,66**	**25.949.761,34**	**- 33,384**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**4.267.358,46**	**12.700.351,04**	**48.100.255,17**	**33.161.990,33**	**- 31,056**

4.3 - Analisi delle risorse

4.3.1 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Al fine di poter garantire le attività relative agli interventi previsti tanto in termini di messa in sicurezza di discariche dismesse, quanto di nuova dotazione impiantistica già prevista ed autorizzata, l'Ager ha sottoscritto appositi disciplinari con la Regione per l'individuazione dei trasferimenti a valere sulle misure di intervento previste dall'Ente Regione.

Nella Legge regionale n. 67 del 31/12/2018, inoltre, all'articolo 12 è stabilito che al fine di accelerare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea e dalla normativa nazionale in materia di riduzione di produzione dei rifiuti e di riciclo, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, per finanziare con criteri di proporzionalità i progetti predisposti dai comuni, coerenti con le finalità prescritte dall'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), è assegnata, a valere sulle entrate del tributo speciale di cui all'articolo 3, commi 24 e 41 della legge l. 549/1995, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, pari a euro 3 milioni, trasferimento effettuato e del quale ne è data contezza nei Bilanci di Previsione precedenti.

All'art. 101 al fine di incentivare la riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio, viene costituito presso l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (Ager) il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, di seguito denominato Fondo, alimentato a decorrere dall'anno 2019 con un importo di euro 1 milione e per gli anni successivi dal contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, nonché dagli eventuali contributi pubblici specificatamente finalizzati.

All'art. 103 al fine di sostenere le attività della segreteria tecnica dell'Osservatorio regionale dei Rifiuti (O.R.R.), per le quali l'AGER è tenuta a garantire il supporto attraverso la gestione operativa, sono trasferiti annualmente alla medesima AGER euro 200 mila, mentre per gli esercizi 2022 e 2023 nel Bilancio di Previsione dell'Ente Regione Puglia sono stanziate risorse per € 200.000,00 per anno.

Inoltre, con DGR num. 8 del 2018 una quota pari al 20% del gettito è destinata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 27, della l. 549/95, così come modificata dall'art. 1 comma 531, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020) ai comuni dove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto , per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato.

Rappresentazione dei vincoli derivanti da trasferimenti al 31/12/2022:

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI AL 31/12/2022

2017-Art 37 comma 1 (cap U 880)	*52.941,18*
2017-Art 37 comma 2/3 (cap U 890)	*138.980,92*
2017-Ordinanza PGR 480 del 8/08/2017 (cap U 900)	*149.731,18*
2017 DGR 766/2016 contributi per maggiori oneri di trasporto (cap U 515)	*2.000.000,00*
2018-Ecotassa (cap U 502)	*4.084.313,57*
2018-Funzioni delegate DGR 1357/2018 (cap U 533)	*803.879,75*
2019-CR art 3 L. 549/1995 (cap E 12 - cap U 514)	*3.797.599,99*
2019-Tributo speciale per deposito in discarica LR 67/18 (cap. U 504)	*3.000.000,00*
2019-Operazioni di contrasto illecito abbandono (cap E 14 - cap U 505)	*46.562,04*
2019-Delibera 2103 del 18/11/2019 (cap U 516)	*680.679,52*
2020 -Finanziamento Impianto Dig. Anaerobica Bari (cap. E 400/1 cap U 400/1)	*2.061.944,41*
2017-DGR 766/2017 (cap U 870/871/872/873)	*1.000.000,00*
2021-Anticipazioni Att. Cuc Sua (cap. U 302)	*12.027,88*
2021-Realizzazione Impianto Complesso Brindisi	*2.202,61*
2022- Acquisizione partecipazioni societarie (cap. U 300)	*1.100.000,00*
Totale	***18.930.863,05***

4.3.1 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	7.006.261,66	6.849.065,27	5.001.640,76	2.374.800,19	1.821.026,40	1.621.026,40

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	4.267.358,46	9.097.857,52	7.479.108,66	5.697.836,32

4.3.2 - Entrate da proventi extratributari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	0,00	352.053,36	1.318.867,58	167.896,98	120.000,00	120.000,00

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	0,00	4.376,09	1.666.544,85	1.514.392,67

4.3.3 - Entrate finanziate in conto capitale

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	7.652.820,83	31.549.898,26	18.348.635,32	915.128,59	0,00	- 41,842
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**7.652.820,83**	**31.549.898,26**	**18.348.635,32**	**915.128,59**	**0,00**	**- 41,842**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	3.598.117,43	38.954.601,66	25.949.761,34
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**3.598.117,43**	**38.954.601,66**	**25.949.761,34**

4.3.4 – Verifica limiti di indebitamento

AGER PUGLIA (BA)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**COMPETENZA ANNO 2023**	**COMPETENZA ANNO 2024**	**COMPETENZA ANNO 2025**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	6.849.065,27	1.776.026,40	1.776.026,40
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	352.053,36	310.000,00	310.000,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**7.201.118,63**	**2.086.026,40**	**2.086.026,40**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	720.111,86	208.602,64	208.602,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**720.111,86**	**208.602,64**	**208.602,64**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

4.3.5 – Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

4.3.6 – Proventi dei servizi dell'ente

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2023	Provento 2024	Provento 2025
	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'Ente non dispone di immobili alla data del 31/12/2022

4.4 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2023*	*COMPETENZA ANNO 2024*	*COMPETENZA ANNO 2025*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		17.828.262,63			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		559.478,19	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.542.697,17	1.941.026,40	1.741.026,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.497.238,11	1.911.026,40	1.731.026,40
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-14.395.062,75**	**30.000,00**	**10.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		14.425.062,75	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.000,00	30.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [(1)]
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		4.505.800,30		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		586.074,21	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		18.348.635,32	915.128,59	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		30.000,00	30.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		22.370.509,83 *0,00*	945.128,59 *0,00*	10.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.100.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		14.425.062,75		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**-14.425.062,75**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

4.5 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	17.828.262,63								
Utilizzo avanzo di amministrazione		18.930.863,05	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**(1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto(2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.145.552,40	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	23.343.373,35	17.497.238,11	1.911.026,40	1.731.026,40
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.697.836,32	2.374.800,19	1.821.026,40	1.621.026,40					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.514.392,67	167.896,98	120.000,00	120.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.949.761,34	18.348.635,32	915.128,59	0,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	24.597.763,59	22.370.509,83	945.128,59	10.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali ……	33.161.990,33	20.891.332,49	2.856.154,99	1.741.026,40	**Totale spese finali ……**	49.041.136,94	40.967.747,94	2.856.154,99	1.741.026,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.711.297,69	1.755.000,00	1.755.000,00	1.755.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	2.674.354,94	1.755.000,00	1.755.000,00	1.755.000,00
Totale titoli	35.873.288,02	22.646.332,49	4.611.154,99	3.496.026,40	**Totale titoli**	51.715.491,88	42.722.747,94	4.611.154,99	3.496.026,40
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	53.701.550,65	42.722.747,94	4.611.154,99	3.496.026,40	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	51.715.491,88	42.722.747,94	4.611.154,99	3.496.026,40
Fondo di cassa finale presunto	1.986.058,77								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

5 – Linee programmatiche di mandato

L’Agenzia svolge istituzionalmente i seguenti compiti:

a) determinare le tariffe per l’erogazione dei servizi di competenza, in conformità alla disciplina statale, conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale;
b) determinare e controllare i livelli generali del servizio e gli standard di qualità, predisporre lo schema-tipo dei bandi di selezione pubblica e i contratti di servizio;
c) disciplinare i flussi di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento e dei rifiuti da avviare a recupero da FORSU e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale;
d) predisporre i meccanismi di soluzione alternativa delle controversie tra imprese e utenti nel rispetto di quanto previsto dal codice degli appalti pubblici; assicurare altresì la consultazione delle organizzazioni economiche, ambientali, sociali e sindacali del territorio e collabora con le autorità o organismi statali di settore;
e) predisporre le linee guida della Carta dei servizi;
f) espletare, su delega delle Aree omogenee, le procedure di affidamento del servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
g) espletare attività di centralizzazione delle committenze nonché attività di committenza ausiliarie;
h) subentrare nei contratti stipulati dal Commissario delegato per l’emergenza ambientale in Puglia, aventi a oggetto la realizzazione e la gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani.

Nelle annualità 2023-2025, per dare corpo alla mission istituzionale di AGER, e far fronte alle innovazioni apparse sullo scenario istituzionale e regolatorio descritte nel presente documento, l'Agenzia sarà fortemente impegnata e impiegherà le proprie risorse al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

1. Svolgimento delle funzioni affidate ad AGER, in qualità di Ente Territorialmente Competente ai sensi della disciplina regolatoria emanata da ARERA in materia di rifiuti con riferimento alla determinazione delle tariffe;

2. Implementazione della disciplina regolatoria in materia di Qualità Contrattuale dei servizi di raccolta ai sensi della disciplina regolatoria emanata da ARERA;

3. Attuazione al nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Puglia n° 68/2021;

4. Procedere con le attività già avviate dall'Agenzia per il potenziamento della dotazione impiantistica della Puglia per perseguire sempre più gli obiettivi stabiliti dalla normativa vigente in tema di chiusura del ciclo dei rifiuti;

5. Consolidamento del perimetro organizzativo di AGER;

6. Strategia regionale in materia di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti speciali (fanghi di depurazione) - partecipazione in ASECO spa.

Codice	Descrizione
1	Svolgimento delle funzioni affidate ad AGER, in qualità di Ente Territorialmente Competente ai sensi della disciplina regolatoria emanata da ARERA in materia di rifiuti con riferimento alla determinazione delle tariffe;
2	Implementazione della disciplina regolatoria in materia di Qualità Contrattuale dei servizi di raccolta ai sensi della disciplina regolatoria emanata da ARERA;
3	Attuazione al nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Puglia n° 68/2021;
4	Procedere con le attività già avviate dall'Agenzia per il potenziamento della dotazione impiantistica della Puglia per perseguire sempre più gli obiettivi stabiliti dalla normativa vigente in tema di chiusura del ciclo dei rifiuti;
5	Consolidamento del perimetro organizzativo di AGER;
6	Strategia regionale in materia di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti speciali (fanghi di depurazione) - partecipazione in ASECO spa.

STATO DI ATTUAZIONE

DELLE LINEE

PROGRAMMATICHE

DI MANDATO

2023 – 2025

5.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2023 - 2025

Linea programmatica: 1 Svolgimento delle funzioni affidate ad AGER, in qualità di Ente Territorialmente Competente ai sensi della disciplina regolatoria emanata da ARERA in materia di rifiuti con riferimento alla determinazione delle tariffe;

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Verifica e validazione PEF	Attività di supporto alla predisposizione dei PEF	L'Agenzia fornisce supporto costante a tutte le amministrazioni ed i gestori del servizio

Linea programmatica: 2 Implementazione della disciplina regolatoria in materia di Qualità Contrattuale dei servizi di raccolta ai sensi della disciplina regolatoria emanata da ARERA

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Verifica della qualità contrattuale dei servizi di raccolta	Territorio Regionale	Allo Studio

Linea programmatica: 3 Attuazione al nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Puglia n° 68/2021

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Analisi delle azioni da intraprendere per l'adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiutil	Fabbisogno regionale	Analisi propedeutiche

Linea programmatica: 4 Procedere con le attività già avviate dall'Agenzia per il potenziamento della dotazione impiantistica della Puglia per perseguire sempre più gli obietti vi stabiliti dalla normativa vigente in tema di chiusura del ciclo dei rifiuti.

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA DELLA FORSU - BARI	ATTUAZIONE INTERVENTI IN LINEA CON LA PRGRAMMAZIONE REGIONALE	IN ULTIMAZIONE
IMPIANTO DI TRATT. CARTA E CARTONE(PATTO PER LA PUGLIA) -UGENTO	ATTUAZIONE INTERVENTI IN LINEA CON LA PRGRAMMAZIONE REGIONALE	PROGETTAZIONE DEFINITVA
IMPIANTO DI TRATT. REC. DELLA PLASTICA(POC 2014-2020)- MONTE SANT'ANGELO	ATTUAZIONE INTERVENTI IN LINEA CON LA PRGRAMMAZIONE REGIONALE	PREDISPOSIZIONE ATTI

IMPIANTO DI TRATT. E REC. RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE (PATTO PER LA PUGLIA) - STATTE	ATTUAZIONE INTERVENTI IN LINEA CON LA PRGRAMMAZIONE REGIONALE	PROCEDURA DI GARA CONCLUSA
IMPIANTO DI TRATT. E REC. RIFIUTI DA SPAZZ. STRADALE - MOLFETTA	ATTUAZIONE INTERVENTI IN LINEA CON LA PRGRAMMAZIONE REGIONALE	PROCEDURA DI GARA CONCLUSA
IMPIANTO DI TRAT. PERCOLATO E PIATTAFORMA DI TRASFER. LOC. PURO VECCHIO - TRANI	ATTUAZIONE INTERVENTI IN LINEA CON LA PRGRAMMAZIONE REGIONALE	PROGETTAZIONE DEFINITVA
IMPIANTO COMPLESSO REC. IN MATERIA DI RIFIUTI RESIDUALI DA RD (RE.MAT) -BRINDISI	ATTUAZIONE INTERVENTI IN LINEA CON LA PRGRAMMAZIONE REGIONALE	PROGETTAZIONE DEFINITVA
IMPIANTO INT. ANA/AER. TRATT. FORSU DA RD PROD. COMPOST TMB RU REVAMPING CDR/CSS -BRINDISI	ATTUAZIONE INTERVENTI IN LINEA CON LA PRGRAMMAZIONE REGIONALE	PROGETTAZIONE DEFINITVA

Linea programmatica: 5 Consolidamento del perimetro organizzativo di AGER

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
ANALISI E PREDISPOSIZIONE DELLE SOLUZIONI ALTERNATIVE PER IL COMPLETAMENTO DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE	FABBISOGNO DI PERSONALE	Allo studio

Linea programmatica: 6 Strategia regionale in materia di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti speciali (fanghi di depurazione) - partecipazione in ASECO spa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
ACQUISIZIONE DEL 40% DEL CAPITALE SOCIALE DI ASECO SPA	Territorio regionale	In definizione

Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	2.358.401,57	1.351.653,28	0,00	0,00	3.710.054,85
	2024	1.771.026,40	10.000,00	0,00	0,00	1.781.026,40
	2025	1.591.026,40	10.000,00	0,00	0,00	1.601.026,40
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2023	15.098.836,54	21.018.856,55	1.100.000,00	0,00	37.217.693,09
	2024	120.000,00	935.128,59	0,00	0,00	1.055.128,59
	2025	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
10	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2023	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
	2024	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
	2025	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
50	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	1.755.000,00	1.755.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	1.755.000,00	1.755.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	1.755.000,00	1.755.000,00
TOTALI	**2023**	**17.497.238,11**	**22.370.509,83**	**1.100.000,00**	**1.755.000,00**	**42.722.747,94**
	2024	**1.911.026,40**	**945.128,59**	**0,00**	**1.755.000,00**	**4.611.154,99**
	2025	**1.731.026,40**	**10.000,00**	**0,00**	**1.755.000,00**	**3.496.026,40**

Gestione di cassa

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Codice missione	ANNO 2023				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.413.140,04	3.471.743,77	0,00	0,00	6.884.883,81
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	19.810.233,31	21.126.019,82	1.100.000,00	0,00	42.036.253,13
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	2.674.354,94	2.674.354,94
TOTALI	**23.343.373,35**	**24.597.763,59**	**1.100.000,00**	**2.674.354,94**	**51.715.491,88**

SEZIONE OPERATIVA

7. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

• la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);

• la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti

annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell’elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

7.1 Prima parte

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria Generale 6 Ufficio tecnico

Descrizione del programma:

Al fine di perseguire gli obiettivi assegnati ad AGER dalla disciplina regolatoria in materia di determinazione delle tariffe rifiuti in ossequio alle Delibera di ARERA n°443/2019 e n° 363/2021 è stata conclusa l'implementazione dei sistemi gestionali in uso mediante un upgrade in grado di consentire il continuo dialogo con gli Enti gestori per garantire il puntuale adempimento relativo al nuovo MTR, al fine di fornire assistenza nella predisposizione dei PEF .

Motivazione delle scelte:

L'Autorità di regolazione per energia, Reti e ambiente (ARERA) nel corso del biennio 2018-2019 ha proceduto con decisione nell'elaborazione di un metodo tariffario che andasse ad integrare il previgente DPR 158/1999 e, a seguito di un lungo percorso partecipato, in data 31 ottobre 2019 ha pubblicato la Deliberazione n. 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" il cui allegato tecnico "Metodo Tariffario del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021" (Metodo Tariffario Rifiuti – MTR) definisce le nuove modalità di elaborazione della pianificazione economica per gli anni dal 2020 in avanti, Deliberazione successivamente integrata con la num. 363/2021, introducendo il sistema di riferimento "MTR2".

Finalità da conseguire:

Assistenza alle Amministrazioni Comunali ed ai Gestori nelle attività finalizzate alla validazione dei PEF.

Risorse umane da impiegare:

Area tecnica, Area Affari Generali

Risorse strumentali da utilizzare:

Attività in house

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Attività coerente

Descrizione del programma:

La legge regionale istitutiva dell'Agenzia n. 20/2016 all'art. 9 comma 7 lett. e) prevedeva che tra le funzioni delegate all'Agenzia sia da ricomprendersi la predisposizione delle linee guida della Carta dei servizi. L'Arera, Autorità di Regolazione per l'Energia e l'Ambiente, ha introdotto importanti novità con la Delibera ARERA 444/2019, con la quale l'Agenzia in luogo della predisposizione della carta dei Servizi, è chiamata ad avviare ed attuare la disciplina regolatoria in materia di qualità contrattuale dei servizi di raccolta.

Motivazione delle scelte:

L'intera struttura dell'Agenzia mediante il coordinamento delle attività affidate alla direzione operativa, già nel corso del 2022 è stata chiamata ad intervenire censendo le qualità contrattuali dei servizi di raccolta operata a diversi livelli d'ambito.

Finalità da conseguire:

Attuazione della disciplina regolatoria in materia di qualità contrattuale.

Risorse umane da impiegare:

Area tecnica, Area Affari Generali e Area Amministrativa.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attività in house

Coerenza con il piano/i regionale/i e la normativa di settore:

Attività coerente

Descrizione del programma:

Con Delibera di Giunta Regionale num 68/2021 è stato adottato il nuovo Piano regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani. E' all'analisi degli Uffici dell'Agenzia l'applicazione delle scelte adottate nel Piano.

Motivazione delle scelte:

L'intera struttura dell'Agenzia mediante il coordinamento delle attività affidate alla direzione generale, già nel corso del 2022 è stata chiamata ad intervenire analizzando la coerenza delle scelte adottate al sistema integrato attuale.

Finalità da conseguire:

Attuazione del PRGRU.

Risorse umane da impiegare:

Area tecnica, Area Affari Generali e Area Amministrativa.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attività in house

Coerenza con il piano/i regionale/i e la normativa di settore:

Attività coerente

Descrizione del programma:

Procedere con le attività già avviate dall'Agenzia per il potenziamento della dotazione impiantistica della Puglia per perseguire sempre più gli obiettivi stabiliti dalla normativa vigente in tema di chiusura del ciclo dei rifiuti..

Motivazione delle scelte:

Gli Uffici Tecnici dell'Agenzia perseguono gli obiettivi di chiusura del ciclo dei rifiuti mediante le attività già poste in essere in tema di nuova dotazione impiantistica.

Finalità da conseguire:

Implementazione Dotazione Impiantistica.

Risorse umane da impiegare:

Area tecnica, Area Affari Generali e area amministrativa.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attività in house

Coerenza con il piano/i regionale/i e la normativa di settore:

Attività coerente

Le attività poste in essere possono essere sintetizzate così come da tabella seguente:

IMPIANTI BILANCIO 2023/2025

Cap.	Art.	Impianto	Caratteristiche	RIF.	Finanziamento	Residui 2022	Stanziamenti Bilancio 2023/2025			Risorse Utilizzate
							2023	2024	2025	
400	1	**Bari**	IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA DELLA FORSU	1433/2018	11.000.000,00		2.061.944,41			**8.938.055,59**
400	1	**Bari**	IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA DELLA FORSU - MIGLIORAMENTO FUNZIONALE	DEL 7/2022	2.000.000,00		2.000.000,00			**0,00**
400	2	**Ugento**	IMPIANTO DI TRATT. CARTA E CARTONE(PATTO PER LA PUGLIA)	2323/2019	2.200.100,00	2.219,73	1.733.453,93	314.300,00		**152.346,07**
400	4	**Statte**	IMPIANTO DI TRATT. E REC. RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE (PATTO PER LA PUGLIA)	2323/2019	4.067.147,37	2.730,61	3.390.242,61	600.828,59		**76.076,17**
400	6	**Andria**	CHIUSURA DEF. SITO EX FRAT. ACQUAVIVA SNC DISC. II° CAT. TIPO A RIFIUTI SPECIALI INERTI	1313/2020	3.635.186,64	22.704,69	3.607.768,83			**27.417,81**
400	7	**Giovinazzo**	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DISCARICA RSU	1311/2020	5.000.000,00	17.265,97	3.604.517,94			**1.395.482,06**
400	8	**San Severo**	INTERVENTO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RU LOCALITA' TORRETTA ANTONACCI	816/2021	395.000,00	12.995,79	169.563,46			**225.436,54**
400	9	**Brindisi**	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DISCARICA RSU C.DA AUTIGNO	2069/2021	650.000,00		455.491,76			**194.508,24**
400	10	**Molfetta**	IMPIANTO DI TRATT. E REC. RIFIUTI DA SPAZZ. STRADALE	209/2019	5.973.671,00		5.973.671,00			**0,00**
400	13	**Brindisi**	IMPIANTO INT. ANA/AER. TRATT. FORSU DA RD PROD. COMPOST TMB RU REVAMPING CDR/CSS	209/2019	51.449,09	49.246,48				**51.449,09**
					34.972.554,10	**107.163,27**	**22.996.653,94**	**915.128,59**	**0,00**	**11.060.771,57**
			Finanz. Compless. da Regione		**34.972.554,10**					**34.972.554,10**

Descrizione del programma:

Consolidamento del perimetro organizzativo dell'Agenzia mediante l'attivazione delle procedure di reclutamento del personale

Motivazione delle scelte:

L'Agenzia ha attualmente in forza otto unità di personale ed una dotazione prevista di diciotto unità. E' cogente la necessità di completare la dotazione organica

Finalità da conseguire:

Completamento della Dotazione Organica.

Risorse umane da impiegare:

Area Affari Generali e Area Amministrativa.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attività in house

Coerenza con il piano/i regionale/i e la normativa di settore:

Attività coerente

Descrizione del programma:

Acquisizione del 40 % del Capitale Sociale di Aseco Spa attualmente detenuto da AQP Spa.

Finalità da conseguire:

Acquisizione di partecipazione azionaria

Risorse umane da impiegare:

Area Affari generali

SEZIONE STRATEGICA

7.2 Seconda parte

Servizi e forniture

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

DELL'AGENZIA TERR. DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	536.163,20	489.085,65	1.025.248,85
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.214.524,45	2.456.554,45	4.671.078,90
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

DELL'AGENZIA TERR. DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma
93473040728202100001	93473040728	2021	2023	B76D18000110008	no		SI	Puglia	servizi	71300000-1	PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ELEBORATI PAUR DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO PLASTICHE DA UBICARSI IN MONTE SANT'ANGELO	2	avv. Gianfranco Grandaliano	12	NO	100.000,00	500.000,00		600.000,00
93473040728202200002	93473040728	2022	2023	B56D19000110004	si	934730407282022000004	SI	Puglia	servizi	71300000-1	DL E CSE DI UN IMPIANTO FINALIZZATO AL TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE UBICATO NEL COMUNE DI MOLFETTA (BA)	1	ing. Fausta Musci	12	NO	190.000,00	150.000,00		340.000,00
93473040728202200003	93473040728	2022	2023	B56D19000110004	si	934730407282022000004	SI	Puglia	servizi	71300000-1	COLLAUDO DI UN IMPIANTO FINALIZZATO AL TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE UBICATO NEL COMUNE DI MOLFETTA (BA)	1	ing. Fausta Musci	12	NO	40.000,00	56.140,00		96.140,00
93473040728202200004	93473040728	2022	2023		SI	934730407282022000001	SI	Puglia	servizi	71300000-1	PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ELABORATI PAUR DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO FORSU DA UBICARSI IN FOGGIA	2	ing. Fausta Musci	16	NO	500.000,00	150.000,00		650.000,00
93473040728202200006	93473040728	2022	2023	B86D19000080001	NO		SI	Puglia	servizi	71300000-1	PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI UNA PIATTAFORMA INTEGRATA DI TRATTAMENTO RIFIUTI DA UBICARSI IN BRINDISI	2	avv. Gianfranco Grandaliano	3	NO	486.772,94			486.772,94
93473040728202200007	93473040728	2022	2023	B86D19000080001	NO		SI	Puglia	servizi	71300000-1	DL E CSE DI UNA PIATTAFORMA INTEGRATA DI TRATTAMENTO RIFIUTI DA UBICARSI IN BRINDISI	2	avv. Gianfranco Grandaliano	24	NO	200.000,00	1.010.554,45	250.000,00	1.460.554,45
93473040728202200008	93473040728	2022	2023	B86G19000330006	SI	93473040728202100001	SI	Puglia	servizi	71300000-1	DIREZIONE LAVORI, CSE DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA SNC, DISCARICA DI 2^ CAT. TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI, SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA LA GUARDIA	1	ing. Rossella Urga	16	NO	50.000,00	52.945,65		102.945,65
93473040728202200009	93473040728	2022	2023	B96D18000110003	NO		SI	Puglia	servizi	71300000-1	ELABORATI PAUR E PROGETTAZIONE ESECUTIVA IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO CARTA E CARTONE DA UBICARSI IN UGENTO	2	ing. Fausta Musci	16	NO	56.163,20	30.000,00		86.163,20
93473040728202200011	93473040728	2022	2023	PROV0000025570	no		SI	Puglia	servizi	71300000-1	PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ELABORATI PAUR IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO FORSU LECCE	2	ing. Rossella Urga	16	NO	500.000,00	350.000,00		850.000,00
93473040728202200012	93473040728	2022	2023	C52H11000290001	no		SI	Puglia	servizi	71300000-1	DL, CSE E COLLAUDO IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO FORSU DI MOLFETTA	2	ing. Alessandro Binetti (Comune di Molfetta)	34	NO	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
93473040728202200013	93473040728	2022	2023		no		SI	Puglia	servizi		SUPPORTO SPECIALISTICO PER L'ATTIVITA' DI REGOLAZIONE IN CAPO ALL'AGENZIA	1		12	no	80.000,00	70.000,00		150.000,00
93473040728202300001	93473040728	2023	2023	B76D19000120006	no		SI	Puglia	servizi	71300000-1	DL, CSE E COLLAUDO IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO PERCOLATO DI TRANI	2	ing. Ambrogio Giordano (AMIU Trani)	11	no	100.000,00	126.000,00		226.000,00
93473040728202300002	93473040728	2023	2023	B86D19000080001	NO		SI	Puglia	servizi	71300000-1	VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO DI UNA PIATTAFORMA INTEGRATA DI TRATTAMENTO RIFIUTI DA UBICARSI IN BRINDISI	2	avv. Gianfranco Grandaliano	2	no	197.751,51			197.751,51
93473040728202300003	93473040728	2023	2023	B86D19000080001	NO		SI	Puglia	servizi	71300000-1	ONERI DI COLLAUDO DELL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA INTEGRATA DI TRATTAMENTO RIFIUTI DA UBICARSI IN BRINDISI	2	avv. Gianfranco Grandaliano	24	NO	50.000,00	250.000,00	95.503,01	395.503,01
																2.750.687,65	2.945.640,10	545.503,01	6.241.830,76

8 - La spesa per le risorse umane

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

RIEPILOGO PER AREA FUNZIONALE PERSONALE DIPENDENTE						
AREA	**TIPO**	**STIP**	**ALTRO**	**CONTR.**	**IRAP**	**TOTALE**
TECNICA	T.IND.	156.043,24		49.938,06	14.573,72	220.555,02
TECNICA	T.DET.	117.145,09		41.977,38	2.201,69	161.324,16
AMM.IVA	T.IND.	71.547,75		20.389,23	6.081,66	98.018,64
AMM.IVA	T.DET.	49.751,19		14.849,52	4.228,91	68.829,62
AFF. GEN.	T.IND.	23.849,25		6.796,41	2.027,22	32.672,88
AFF. GEN.	T.DET.	49.670,51	2.000,00	15.143,19	4.363,14	71.176,84
						652.577,16
PO Amm.			16.000,00	4.588,67	1.360,00	
PO TECN. IND			16.000,00	4.588,67	1.360,00	
PO TECN. DET			16.000,00	4.588,67	1.360,00	
						718.423,17

ULTERIORI VOCI SP. PERSONALE	
INDENNITA' RISULTATO DIR. OP.	18.248,63
INDENNITA' RISULTATO PO	12.000,00
QUOTA DISP. INDEN. RIS. COMPARTO	45.047,22
FONDO STRAORDINARIO	2.500,00
BUONI PASTO	13.000,00
TOTALE	90.795,85

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024 approvata con determina del direttore generale num. 338 del 30/08/2022 ha tenuto conto del nuovo concetto di “dotazione organica” introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017 inteso quale tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l’attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale calcolato sulla base delle entrate correnti dell’Ente.
Alla luce di queste considerazioni, è stata data evidenza che nel corso dell’anno 2021 è intervenuta la cessazione del rapporto di servizio del Direttore Tecnico e successivamente l’immissione in servizio del Direttore Operativo: la differenza retributiva tra le due figure ha generato economie in termini di retribuzione di posizione per € 18.910,04 e sulla retribuzione di risultato per € 14.782,01, utilizzate per assumere una figura professionale da inquadrare nella Cat. C.
Nel corso dell’anno 2022 è intervenuta la cessazione del rapporto di servizio di 4 Istruttori tre dei quali Istruttori Tecnici ed uno Istruttore Amministrativo e, pertanto, la nuova dotazione organica per l’anno 2022, con riferimento ai posti vacanti in organico risulta la seguente:

AGER PUGLIA

Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti

DOTAZIONE ORGANICA 2022

PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI	POSTI T.I.	POSTI T.D.	POSTI VACANTI
Direttore Generale	1	-	1	-
Direttore Operativo	1	-	1	-
Impiegati di ruolo cat. D	6	2	2	2
Impiegati di ruolo cat. C	12	-	6	6
Tot.	20	2	10	8

Al fine di poter provvedere al completamento dell’organico in ragione della dotazione l’Agenzia ha in previsione di dar corso alla attivazione degli strumenti individuati dalla normativa vigente in materia, quali:

1. attivazione delle procedure di mobilità volontaria da altri enti volte ad acquisire disponibilità a transitare in AGER;
2. indizione di procedure selettive per la stipula di contratti di lavoro a tempo indeterminato a copertura dei posti in pianta organica;
3. convenzionamento con altri enti finalizzato alla condivisione delle graduatorie dalle quali attingere candidati che si sono collocati in posizioni idonee oppure finalizzato alla condivisione di unità di personale da individuarsi a norma dell’art 14 del CCNL applicabile;

L’Agenzia con Determina del direttore generale num. 516 del 23/12/2022 ha dato attuazione al disposto di cui alla legge n. 79 del 29 giugno 2022, che ha come oggetto la conversione del d.l. n. 36/2022 (integrante il d.lgs. n. 75/2017) in materia di stabilizzazione nel pubblico impiego, procedendo alla stabilizzazione di tre istruttori amministrativi.

A tali procedure si aggiungeranno quelle che si renderanno necessarie nel corso del triennio, fino alla concorrenza dei posti in pianta organica e nel limite dei vincoli finanziari applicabili, nel caso di sostituzione di personale che ha lasciato l’ente in esecuzione di provvedimenti di collocamento dello stesso in altra amministrazione mantenendo il diritto alla conservazione del posto, come nel caso del RPCT, transitato in comando presso ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise in forza della DD n. 336 del 24 agosto 2022, o per altri casi analoghi con o senza diritto alla conservazione del posto.

Si sottolinea da ultimo che, con determina del Direttore generale num. 500 del 16/12/2022 è stato costituito il Fondo Risorse Decentrate per l’anno 2022, così raffigurabile:

COSTITUZIONE 2022 **art. 67 CCNL 21.05.2018**		**UTILIZZO 2022** **art. 68 CCNL 21.05.2018**	
RISORSE STABILI	44.142,28	PROGRESSIONI STORICHE	7.231,51
		PEO 2022	-
		IND COMPARTO	4.675,32
		SPEC. RESP.	2.000,00
		PRODUTTIVITA	
TOTALE STABILI	44.142,28	TOTALE UTILIZZO	13.906.83

Per le posizioni organizzative è stato previsto a Bilancio il finanziamento complessivo di € 15.250,00 per indennità di risultato.

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

L'incidenza della spesa per il personale sulle entrate certe e ricorrenti dell'Ente che per l’esercizio 2023 sono pari ad € 1.621.026,40, con invarianza della spesa per i successivi esercizi a bilancio, è del 49,92 %.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La vocazione istituzionale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti AGER, così come individuata nella legge istitutiva e dalla normativa ad essa applicabile, si configura come pivot del network delle relazioni istituzionali ed operative in materia di rifiuti urbani.

Tale ruolo rinviene dalla duplice investitura operata dalla legislazione regionale e da quella nazionale.

In ambito regionale, AGER sempre più acquisisce il ruolo di soggetto deputato all'implementazione della strategia impiantistica regionale a servizio del ciclo dei rifiuti, contenuta nei documenti programmatori di riferimento tra cui riveste ruolo primario il Piano Regionale Gestione Rifiuti Urbani (PRGRU) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 68 del 14.12.2021. A tale ruolo si aggiunge quello di soggetto titolare della gestione dei contratti di concessione che fanno riferimento agli impianti pubblici operanti oggi in Puglia e rinvenienti dalla stagione degli ex Ambiti Territoriali Ottimali (ex A.T.O.).

Dagli interventi che il legislatore nazionale ha posto in essere a fare data 2017, invece, discende in capo all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti il ruolo di soggetto che supporta l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) nell'applicazione della disciplina di regolazione emanata centralmente in materia di rifiuti.

In tale dinamica l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti è chiamata a ricoprire un ruolo di primaria importanza nella definizione e attuazione delle strategie e degli indirizzi operativi delle politiche ambientali all'interno della regione Puglia. Tale ruolo strategico può arricchirsi di una ulteriore dimensione, che è quella segnata dal percorso intrapreso con il supporto al comparto pubblico per la costituzione di una società per la gestione dei segmenti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, segmenti nei quali vi è maggior rigidità strutturale di mercato. Tale elemento rappresenterebbe una soluzione assolutamente compatibile con le politiche ambientali in essere, nonché idonea a garantire un meccanismo virtuoso e compensativo del mercato privato, nel perseguimento degli obiettivi di economia circolare fissati dagli strumenti di pianificazione e dalle normative vigenti, in linea con le sfide ambientali e di sviluppo che attendono la Puglia nei prossimi anni

Modugno 10 marzo 2023

Il Direttore generale
Avv. Gianfranco Grandaliano

Firmato digitalmente da:GRANDALIANO GIANFRANCO
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste da
Determinazione Agid N. 121/2019
Data:10/03/2023 17:06:38